

ADACTA RISPONDE



*Adacta Risponde*

### Tempi difficili per chiudere un bilancio: arrivano l'OIC9 e l'XBRL

Con la chiusura del bilancio 2014 le società di capitali devono per la prima volta utilizzare i nuovi principi contabili OIC e depositare la nota integrativa con il formato XBRL. Il nuovo Principio Contabile OIC9 viene da molti commentato come la novità di maggior impatto ...

**Adacta Risponde**

# Tempi difficili per chiudere un bilancio: arrivano l'OIC9 e l'XBRL

DI PAOLO DE MURI

Con la chiusura del bilancio 2014 le società di capitali devono per la prima volta utilizzare i nuovi principi contabili OIC e depositare la nota integrativa con il formato XBRL. Il nuovo Principio Contabile OIC9 viene da molti commentato come la novità di maggior impatto per i redattori di bilancio mentre l'adozione del formato XBRL anche per le note di accompagnamento al bilancio è oggetto di critiche da parte di molti operatori. Si possono avere indicazioni di massima su queste novità?

Nelle prossime settimane i Consigli di Amministrazione delle società di capitali piccole e grandi sono chiamati a preparare i bilanci dell'esercizio 2014 da sottoporre in primavera all'approvazione delle rispettive assemblee dei soci per dare conto dei risultati di un anno, ancora complicato per molti settori della nostra economia. Chiudere un bilancio non è mai, solo, un'operazione contabile: con il bilancio, è vero, si deve dare una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati economici e della situazione patrimoniale e finanziaria della società ma il processo di formazione di un bilancio contiene molti elementi di stima e di apprezzamento soggettivo pur nel rispetto delle regole che i Principi Contabili hanno il compito di disciplinare. Nel 2014 una larga parte di questi Principi è stata oggetto di aggiornamento e rinnovamento e la novità certamente più rilevante si chiama OIC9. Nulla infatti è più temuto delle perdite durevoli di valore, il nome che tecnicamente viene dato alla circostanza che un bene aziendale (un immobile, un ramo di azienda, un marchio, un avviamento, una partecipazione etc), acquistato ad un certo costo vede il suo valore corrente irrimediabilmente ridotto, incapace la società di trovare un prezzo di vendita superiore, in ipotesi dovesse rivenderlo, ma nemmeno di recuperare quanto speso attraverso i flussi finanziari ottenibili dall'impiego di questo asset nel business dell'azienda. In questi casi, da sempre, il redattore di bilancio dovrebbe esporre in bilancio il bene riducendone il valore attraverso una svalutazione, che in pratica significa una perdita. La regola, appunto, è sempre esistita, ma fino ad oggi nessun principio contabile nazionale si attardava più di tanto a commentarla e c'era sempre un modo per evitare le svalutazioni, tanto più che bastavano i fatturati in drammatico calo per portare perdite di bilancio. OIC9 è un Principio Contabile tutto nuovo che si prende cura di spiegare come accertarsi dell'esistenza di una perdita durevole e come svalutare i beni che ne sono afflitti: il dettaglio con il quale è fornita la sequenza delle verifiche necessarie riduce grandemente la discrezionalità del redattore di bilancio. In un momento storico così difficile non si tratta dunque di una novità indolore: gli amministratori dovranno adeguatamente giustificare le ragioni per le quali, pur in presenza di segnali inequivocabili di deterioramento di prezzi di mercato e con modesti ritorni degli investimenti, non avranno iscritto perdite di valore, mentre sindaci e revisori

bilancio anche la Nota Integrativa verrà infine depositata nel formato XBRL, uno standard pensato per uniformare le informazioni contabili e favorire la lettura dei dati di bilancio. Qualcuno prevede che ne risulterà un appiattimento di contenuti e che questo documento perderà appeal come strumento di comunicazione: tempi duri per i redattori di bilancio.

[p.demuri@adactastudio.com](mailto:p.demuri@adactastudio.com)



**Professionisti in impresa**

Testata: **Venezie Post Monitor**  
Periodicità: **settimanale di economia e politica**  
Pagina: **web**  
Data: **2 marzo 2015**